



PROVINCIA DI BERGAMO

Settore Ambiente



SERVIZIO RIFIUTI

SERVIZIO AMBIENTE

CARTA DEI SERVIZI

**SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE
E SONORE, IMPIANTI
TERMICI**



	Capitoli	Pagina
1	PREMESSA	3
1.1	POLITICA PER LA QUALITA'	4
2	DEFINIZIONI	5
3	UBICAZIONE DEI SERVIZI	6
4	ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO	7
4.1	SPORTELLO	7
4.2	SEGRETERIA	8
4.2.1	SEGRETERIA SETTORE AMBIENTE	8
4.2.2	SEGRETERIA ASSESSORE	8
5.1	SERVIZIO RIFIUTI	9
5.1.1	ORGANIZZAZIONE UFFICIO DISCARICHE E PIANO RIFIUTI	10
5.1.2	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	10
5.1.3	ORGANIZZAZIONE UFFICIO VIGILANZA IMPIANTI	12
5.1.4	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	12
5.1.5	ORGANIZZAZIONE UFFICIO CATASTO RIFIUTI	14
5.1.6	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	14
5.1.7	ORGANIZZAZIONE UFFICIO TUTELA DEL SUOLO	16
5.1.8	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	16
5.2	SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE, IMPIANTI TERMICI	18
5.2.1	ORGANIZZAZIONE UFFICIO IPPC	19
5.2.2	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	19
5.2.3	ORGANIZZAZIONE UFFICIO EMISISONI ATMOSFERICHE	21
5.2.4	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	21



5.2.5	ORGANIZZAZIONE UFFICIO PRODUZIONE E TRASPORTO DI ENERGIA	22
5.2.6	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	22
5.2.7	ORGANIZZAZIONE UFFICIO IMPIANTI TERMICI	23
5.2.8	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	23
5.3	SERVIZIO AMBIENTE	25
5.3.1	ORGANIZZAZIONE SERVIZIO	26
5.3.2	PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA	26
6	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	28
6.1	SODDISFAZIONE DELL'UTENTE	28
6.2	ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE	29



1: PREMESSA

Il miglioramento dei servizi offerti dalla Pubblica Amministrazione, la corretta informazione e la trasparenza su tutte le attività di competenza sono di fondamentale importanza nel rapporto con il Cittadino/Utente. In tale ambito:

- il Servizio Rifiuti,
- il Servizio Ambiente,
- il Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici,

del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo hanno definito la presente **Carta dei servizi**. In essa sono contenute sintetiche informazioni sulla Politica per la Qualità, sulla struttura organizzativa dei diversi Servizi, sulle differenti attività di competenza e sulle relazioni con il pubblico.

La presente Carta dei Servizi è un elemento del Sistema Qualità del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo e del Sistema di Gestione Ambientale della Provincia di Bergamo.



POLITICA PER LA QUALITÀ

Per assicurare il raggiungimento di obiettivi di miglioramento dell'efficienza nell'attività amministrativa del Settore Ambiente è stato istituito un sistema di gestione per la qualità che risponde alle prescrizioni della norma UNI EN ISO 9001:2008.

Gli obiettivi generali che ci si pone sono:

- *il continuo miglioramento dei servizi forniti agli utenti;*
- *garantire ad ogni utente la possibilità di conoscere in ogni momento lo stato della propria istanza;*
- *assicurare nelle materie di competenza la comunicazione ed il supporto agli operatori del settore, ai cittadini e agli Enti Pubblici attraverso l'Ufficio Catasto, l'Osservatorio Rifiuti, l'invio/ricevimento di lettere, e-mail, fax e specifiche pagine Web.*

Gli obiettivi specifici che ci si pone sono:

- *la qualificazione della propria organizzazione e delle principali attività svolte nei confronti degli utenti, attraverso il mantenimento della certificazione del sistema qualità;*
- *di mantenere aggiornata la "Carta dei servizi" al fine di rendere disponibile uno strumento per dare visibilità all'esterno dei servizi offerti e di quanto attuato per soddisfare le esigenze degli utenti e fornire indicazioni sulle possibilità di reclamo;*
- *di razionalizzare e mantenere aggiornate le procedure interne ai Servizi, attraverso la loro analisi e la definizione di procedure documentate che ne garantiscano lo svolgimento in condizioni controllate;*
- *di disporre, in seguito all'applicazione del Sistema Qualità, di dati ed indicatori utilizzabili per migliorare il servizio;*
- *di definire, in maniera chiara ed univoca, i compiti e le relative responsabilità;*
- *di mettere il personale in condizione di acquisire specifiche competenze relative alla gestione del servizio in condizioni di qualità.*

Nel corso del 2009 e 2010 il Settore Ambiente intende proseguire le iniziative in campo ambientale già avviate:

- *proseguire nel percorso di Agenda 21 Locale attraverso l'attuazione del Piano di Azione Ambientale;*
- *promuovere la conoscenza ambientale degli alunni delle scuole elementari e medie in materia di gestione sostenibile delle risorse (aria, acqua, fonti di energia rinnovabili e non, biodiversità);*
- *promuovere azioni per la riduzione alla fonte della produzione di rifiuti e l'incentivazione del recupero, riutilizzo, trattamento differenziato e riciclo dei rifiuti;*
- *migliorare ed ottimizzare l'attività di vigilanza sulla corretta gestione dei rifiuti in ambito provinciale incrementando, in collaborazione con gli altri soggetti preposti, i controlli sul rispetto della normativa e delle prescrizioni specifiche;*
- *promuovere la riduzione degli impatti ambientali associati alle fasi del ciclo di vita dei beni e servizi utilizzati dalla Provincia attraverso l'implementazione degli "Acquisti verdi" (GPP) e la loro diffusione sul territorio provinciale;*
- *promuovere e coordinare studi ed indagini per i principali fenomeni di inquinamento del territorio provinciale ai fini dell'avvio delle necessarie azioni di bonifica;*
- *promuovere l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e del risparmio energetico attraverso azioni dimostrative, di incentivazione, sensibilizzazione e formazione;*
- *promuove le iniziative locali di riduzione delle emissioni di gas serra;*
- *assicurare la corretta informazione ed il supporto ai cittadini ed agli operatori del settore ai fini della corretta gestione degli impianti termici;*
- *assicurare il sostegno alle attività connesse al mantenimento della certificazione/registrazione ambientale acquisite per la Presidenza Direzione Generale e l'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali e alla sua graduale estensione a tutta l'organizzazione.*

Tutto il personale ha la responsabilità del raggiungimento degli obiettivi prefissati, ciascuno per quanto di propria competenza, come descritto e definito nel Manuale per la Qualità.

Bergamo, lì 19.11.2009

*IL DIRIGENTE
Dott. Claudio Confalonieri*



2: DEFINIZIONI

Istanza	Richiesta rivolta ad un organo amministrativo o giurisdizionale di compiere una data attività attinente all'esplicazione della propria funzione.
Procedimento amministrativo	Una serie di atti ed operazioni amministrative necessarie per ottenere un prodotto utile ai terzi e alla stessa Amministrazione.
Processo	Insieme di attività correlate o interagenti che trasforma elementi in entrata in elementi in uscita.
Procedura	Modo specificato per svolgere un'attività o un processo.
Documentazione di rito	Documentazione necessaria per l'inoltro di un'istanza ai fini del completamento del procedimento.
Tempo di rilascio	Tempo entro cui è concluso il procedimento (rilasciato il provvedimento). E' da intendersi computato dalla data di acquisizione di tutta la documentazione necessaria e per singolo procedimento. E' fatta quindi salva la tempistica necessaria per acquisire eventuali documenti integrativi, pareri, nulla/osta, autorizzazioni, certificazioni, pronunce di compatibilità ambientale, e/o altri provvedimenti di competenza di altri Enti, che si rendessero necessari per la conclusione dell'istruttoria e per le cui tempistiche occorre fare riferimento alle specifiche disposizioni di legge.
Documento amministrativo	Per documento amministrativo si intende ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettronica, elettromagnetica o qualsiasi altra forma rivesta il contenuto di atti, anche interni, formato dalla Provincia, o dalla stessa utilizzato (strumentale, ausiliario, ecc.) ai fini della attività amministrativa.



3: UBICAZIONE DEI SERVIZI

- **Il Servizio Rifiuti,**
- **il Servizio Ambiente,**
- **il Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici,**

del Settore Ambiente della Provincia di Bergamo si trovano al quarto piano del palazzo sito in Bergamo Via Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10, dove sono altresì presenti lo **Sportello aperto al pubblico** (presso l'Ufficio Catasto), la **Segreteria del Settore Ambiente** e la **Segreteria dell'Assessore all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali**.

Presso il suddetto **Sportello**:

- possono essere acquisite le prime informazioni di massima sui procedimenti, nonché copia della **documentazione di rito** necessaria per le diverse istanze (la documentazione di rito è disponibile e scaricabile anche dal sito Internet della Provincia di Bergamo www.provincia.bergamo.it);
- sono distribuiti alle officine autorizzate o alle associazioni di categoria i **"bollini blu"** per il controllo dei gas di scarico degli automezzi;
- sono vidimati i **formulari di identificazione** per il trasporto di rifiuti.

Presso gli Uffici del **Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici** tutti i Giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,00 sono distribuite le etichette autoadesive di dichiarazioni di avvenuta manutenzione degli impianti termici ad uso civile (**"bollini verdi"**).

L'**Osservatorio Rifiuti** (presso l'Ufficio Catasto) si occupa del rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e la gestione dei rifiuti urbani e collabora con ARPA per la raccolta, l'organizzazione, l'elaborazione dei dati sulla produzione e gestione dei rifiuti. Con cadenza annuale provvede alla predisposizione del **"Rapporto sulla produzione di rifiuti urbani e sull'andamento delle raccolte differenziate"** che è reso disponibile nelle pagine web del Settore Ambiente.

Nell'ambito dell'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali è presente l'unità organizzativa "Servizio di Gestione Ambientale" che svolge il coordinamento operativo del progetto di certificazione/registrazione ambientale della Provincia di Bergamo.

Ad oggi è stata acquisita la registrazione/certificazione ambientale per la Presidenza Direzione Generale e l'Assessorato all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali.

Entro il 2010 è prevista l'estensione all'Assessorato Pianificazione e Grandi Infrastrutture, all'Assessorato Urbanistica e all'Assessorato ai Trasporti.

L'estensione a tutta la Provincia è prevista entro il 2012-2015.



4: ORARI DI APERTURA AL PUBBLICO

ORARI DI SPORTELLO				
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
9.00 - 12.30	9.00 - 12.30 14.30 - 16.00	9.00 - 12.30	9.00 - 12.30	9.00 - 12.30

ORARI DI RICEVIMENTO DEL PUBBLICO NEGLI UFFICI				
LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
9.00 - 12.30	9.00 - 12.30 14.30 - 16.00	9.00 - 12.30	9.00 - 12.30	9.00 - 12.30

4.1: SPORTELLO/OSSERVATORIO

Nominativo	Telefono	Fax.
p.ch. Anna Carminati	035/387780	035/387597



4.2: SEGRETERIA

La Segreteria è organizzata in:

- Segreteria Settore Ambiente;
- Segreteria Assessore all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali.

4.2.1: SEGRETERIA SETTORE AMBIENTE

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
Segretaria	Sig.ra Patrizia Scotti	035/387509	035/387597
Segretaria	Sig.ra Marianosa Cammarota	035/387376	035/387597

4.2.2: SEGRETERIA ASSESSORE

Assessore all'Ambiente e Tutela Risorse Naturali: Dott. Pietro Romanò

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Aurora Donizetti	035/387521	035/387597



5.1: SERVIZIO RIFIUTI

Il Servizio Rifiuti è organizzato in quattro uffici:

- **Ufficio discariche e piano rifiuti,**
- **Ufficio vigilanza impianti,**
- **Ufficio catasto rifiuti,**
- **Ufficio tutela del suolo.**

Dirigente del Servizio è il Dott. Claudio Confalonieri.

Responsabile del Servizio è il Dott. Ing. Giorgio Novati.



5.1.1: ORGANIZZAZIONE UFFICIO DISCARICHE E PIANO RIFIUTI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Mariarosa Cammarota	035/387376	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Giorgio Novati	035/387542	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.a. Santo Cifariello	035/387559	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	Dott. Marco Mauro	035/387563	035/387597
Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it segreteria.discardiche@provincia.bergamo.it			

5.1.2: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio discariche e piano rifiuti si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di: <ul style="list-style-type: none"> - discariche di rifiuti inerti; - impianti di recupero e/o smaltimento di rifiuti inerti - impianti di smaltimento rifiuti mediante depurazione; - impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti urbani (esclusi gli impianti di compostaggio, le stazioni di trasferimento e le infrastrutture per la raccolta differenziata); quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA);	Mod 4	D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003 D.Lgs 36/2003	150 gg 90 gg
2. della voltura delle autorizzazioni degli impianti di cui al punto 1);	Mod 5		90 gg
3. del rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di cui al punto 1);	Mod 15		prima della scadenza
4. delle modifiche agli impianti di cui al punto 1)	si		150 gg 90 gg
5. dei pareri su impianti: <ul style="list-style-type: none"> - di eliminazione dei rifiuti tossici e nocivi mediante trattamento chimico o stoccaggio a terra quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA); - che effettuano ricerca e sperimentazione, per il rilascio delle relative autorizzazioni regionali.		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	reso nella CDS convocata da Regione
6. del nulla-osta per modifiche migliorative a impianti già autorizzati di cui ai punti 1) e 5);	Mod 1	autorizzazione	90 gg
7. della verifica della corrispondenza degli impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti di cui ai punti 1) e 5) ai progetti autorizzati per il rilascio del relativo Nulla-osta di inizio attività;	Mod 3	autorizzazione	30 gg
8. della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
degli Enti sottoposti alle medesime procedure;			
9. del controllo periodico sull'attività e del prelievo di campioni presso gli impianti autorizzati di cui ai punti 1) e 5) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 (relative al recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	30 gg
10. del Nulla-osta ai progetti di bonifica di impianti di cui ai punti 1) e 5) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);	Mod 11	autorizzazione	90 gg
11. dello svincolo delle fideiussione versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6	D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	120 gg
12. degli accertamenti per svincolo fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Regione per gli impianti di cui al punto 5);		autorizzazione	90 gg
13. della funzione amministrativa in materia di gestione post-operativa delle discariche cessate, già autorizzate o da autorizzare;		L.R. 26/2003	
14. delle verifiche di assoggettabilità alla VIA (Valutazione di Impatto Ambientale) di competenza provinciale (escluse quelle di competenza del Servizio Emissioni atmosferiche e sonore, impianti termici);	Mod 21	D.lgs 152/2006 D.Lgs. 4/2008 DGR 7366/2008	90 gg
15. della predisposizione progetto di Piano provinciale di gestione dei rifiuti e sua adozione;			
16. della revisione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti;			
17. della predisposizione della Relazione annuale sullo stato di attuazione del Piano provinciale di gestione dei rifiuti, sulla funzione autorizzatoria conferita e sulla attività di controllo e sua trasmissione alla Regione;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
18. dell'individuazione delle zone idonee alla localizzazione degli impianti di smaltimento o di recupero dei rifiuti urbani, nonché delle zone non idonee alla localizzazione di impianti di smaltimento e recupero dei rifiuti;			
19. della disciplina della gestione dei rifiuti in ambiti territoriali ottimali;			
20. della gestione delle eventuali emergenze nello smaltimento degli RSU;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
21. del controllo sugli smaltimenti abusivi di rifiuti (abbandono, deposito incontrollato, discarica abusiva, ecc.) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006	
22. dell'acquisizione per il seguito di competenza di rapporti informativi redatti da altri Enti relativi allo smaltimento abusivo (abbandono, deposito incontrollato, discarica abusiva, ecc.);		D.lgs 152/2006 D.M. 471/99	
23. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
24. della constatazione ed accertamento delle violazioni tributarie ed amministrative concernenti la disciplina del tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi ed atti e provvedimenti conseguenti;		L. 549/95 L.R. 10/2003	90 gg
25. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.1.3: ORGANIZZAZIONE UFFICIO VIGILANZA IMPIANTI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Mariarosa Cammarota	035/387376	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Cristina Bertoli	035/387561	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Monica Castelli	035/387566	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Eleonora Gherardi	035/387781	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Augusta Anesa	035/387562	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	sig. Luigi Arnoldi	035/387551	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	Dott.ssa Anna Lisa Consoli	035/387558	035/387597
Http://www.provincia.bergamo.it E-mail:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it			

5.1.4: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio vigilanza impianti si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione di: <ul style="list-style-type: none"> - impianti di recupero e/o smaltimento rifiuti speciali diversi dagli inerti (esclusi gli impianti di depurazione, gli impianti di incenerimento, le discariche, gli impianti di eliminazione dei rifiuti tossici e nocivi mediante trattamento chimico o stoccaggio a terra, gli impianti che effettuano ricerca e sperimentazione, gli impianti che utilizzano rifiuto come combustibile o per produrre energia, le stazioni di trasferimento rifiuti urbani e le infrastrutture per la raccolta differenziata, gli impianti di compostaggio, gli impianti mobili di cui all'art. 208, comma 15 del D.Lgs. 152/2006); - impianti di ammasso trattamento carcasce; - impianti di eliminazione e raccolta oli usati, quando non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale (AIA); 	Mod 4	D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003 D.Lgs 209/2003 D.lgs 151/2005	150 gg 90 gg
2. della voltura della autorizzazione degli impianti di cui al punto 1);	Mod 5		90 gg
3. del rinnovo delle autorizzazioni all'esercizio degli impianti di cui al punto 1);	Mod 15		prima della scadenza
4. delle modifiche agli impianti di cui al punto 1);	si		150 gg 90 gg
5. della verifica della corrispondenza degli impianti autorizzati di cui al punto 1) ai progetti autorizzati per il rilascio del relativo nulla osta di inizio attività;	Mod 3	autorizzazione	30 gg
6. del nulla osta per modifiche migliorative ad impianti già autorizzati di	Mod 1	autorizzazione	90 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
cui al punto 1);			
7. della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al recupero al recupero di rifiuti (escluso il recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava, il compostaggio e produzione fertilizzanti, il recupero energetico dai rifiuti) e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e degli Enti sottoposti alle medesime procedure;	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg
8. del controllo periodico sull'attività e del prelievo di campioni presso gli impianti autorizzati di cui al punto 1) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 relative al recupero di rifiuti (escluso il recupero di rifiuti inerti e sostitutivi dei materiali di cava, il compostaggio e produzione fertilizzanti, il recupero energetico dai rifiuti) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	30 gg
9. del nulla osta ai progetti di bonifica di impianti di cui al punto 1) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);	Mod 11	autorizzazione	90 gg
10.dello svincolo delle fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6	D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	120 gg
11. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
12.delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.1.5: ORGANIZZAZIONE UFFICIO CATASTO RIFIUTI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Mariarosa Cammarota	035/387376	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Ileana Duci	035/387553	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Anna Carminati (Osservatorio Rifiuti)	035/387780	035/387597

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail:segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it
osservatorio.rifiuti@provincia.bergamo.it

5.1.6: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio catasto rifiuti si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. del ricevimento, verifica (con assunzione atti e provvedimenti conseguenti) ed elaborazione dei dati MUD;			
2. del rilevamento statistico dei dati inerenti la produzione e la gestione dei rifiuti urbani nonché il monitoraggio della percentuale delle frazioni merceologiche avviate al recupero (Osservatorio Rifiuti);			
3. della collaborazione con ARPA per la raccolta, organizzazione, elaborazione dati sulla produzione e gestione dei rifiuti, compresi i dati sugli impianti che effettuano operazioni di recupero e autosmaltimento in regime di comunicazione, (Osservatorio Rifiuti);		L.R. 26/2003	
4. dell'informazione e consulenza tecnica in materia di rifiuti urbani rivolta ad enti, operatori del settore e cittadini (Osservatorio Rifiuti);			
5. della predisposizione con cadenza annuale del " Rapporto sulla produzione di rifiuti urbani e sull'andamento delle raccolte differenziate " (Osservatorio Rifiuti);			
6. del supporto ai produttori ed operatori relativamente alla gestione amministrativa dei rifiuti;			
7. del controllo e verifica gestione rifiuti e posizione amministrativa ditta (produzione e conferimento rifiuti, inizio e fine attività, variazioni, ecc..) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006	30 gg
8. dello svolgimento attività in materia di spedizioni e destinazioni transfrontaliere dei rifiuti (in attesa che Regione adotti direttive procedurali e tecniche);		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
9. del controllo dell'attività di trasporto rifiuti compresi i transfrontalieri e degli atti e provvedimenti conseguenti;			30 gg
10. della vidimazione dei formulari di identificazione per il trasporto di rifiuti;			
11. del controllo dei soggetti obbligati all'iscrizione al consorzio per il riciclaggio di rifiuti di polietilene (POLIECO) e degli imballaggi (CONAI) e degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006	



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
12. della redazione degli elenchi dei soggetti che hanno presentato autocertificazioni per gli apparecchi contenenti PCB;		D.Lgs 209/99 DM 11.10.01	
13. distribuzione e verifica dei presupposti per il rilascio del "bollini blu" per il controllo dei gas di scarico degli automezzi alle officine autorizzate o alle associazioni di categoria;		L.R. 24/06 D.G.R. 5276/07	
14. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
15. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.1.7: ORGANIZZAZIONE UFFICIO TUTELA DEL SUOLO

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Mariarosa Cammarota	035/387376	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Giorgio Novati	035/387542	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	Dott.ssa Miriam Pellegrini	035/387535	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	Dott.ssa Silvia Contessi	035/387534	035/387597

<http://www.provincia.bergamo.it> - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it

5.1.8: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio tutela del suolo si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. della verifica e controllo delle indagini preliminari svolte dal responsabile dell'inquinamento;		D.lgs 152/2006	entro 15 giorni da autocertificazione assenza di contaminazione
2. dell'istruttoria e rilascio parere sui progetti di bonifica;			reso nella CDS convocata da Regione
3. del rilascio del parere sul piano di monitoraggio richiesto dalla CDS che approva l'analisi di rischio;			30 gg
4. del rilascio della certificazione di completamento degli interventi (compresa attività di controllo stato avanzamento);	Mod 10		90 gg
5. dello svolgimento delle indagini volte ad identificare il responsabile di contaminazioni individuate da pubbliche amministrazioni e dell'emissione di ordinanza motivata al responsabile a provvedere alla bonifica;			in relazione ai tempi di svolgimento indagini
6. degli studi ed indagini per episodi di inquinamento delle falde finalizzati al risanamento delle risorse idriche ai fini della loro bonifica, compresi i fenomeni di inquinamento diffuso da nitrati e legato al cattivo funzionamento dei sistemi di collettamento e depurazione;		L.R. 26/2003	
7. del rilascio dei contributi per indagini ambientali;			
8. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
9. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.2: SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE IMPIANTI TERMICI

Il Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore Impianti Termici è organizzato in quattro uffici:

- **Ufficio IPPC,**
- **Ufficio Emissioni Atmosferiche,**
- **Ufficio Produzione e trasporto energia,**
- **Ufficio Impianti Termici.**

Dirigente del Servizio è il Dott. Claudio Confalonieri.

Responsabile del Servizio è il Dott. Ing. Andrea Castelli.



5.2.1: ORGANIZZAZIONE UFFICIO IPPC

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Andrea Castelli	035/387543	035/387595
Specialista Agro-Ambientale	Dott.ssa Laura Lupi	035/387550	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	Dott. Alessandro Peli	035/387574	035/387595

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it
segreteria.ippc@provincia.bergamo.it

5.2.2: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio IPPC si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. del rilascio, rinnovo e riesame di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) ad impianti che non sono di competenza regionale o statale (per gli impianti di cui al punto 6.6 dell'allegato 1 del D.Lgs. 59/2005 l'attività è svolta in stretta collaborazione con il Settore Agricoltura Caccia Pesca);	si	D.Lgs 59/2005; L.R. 24/2006	150gg
2. della valutazione di modifiche sostanziali delle autorizzazioni integrate ambientali di impianti che non sono di competenza regionale o statale (per gli impianti di cui al punto 6.6 dell'allegato 1 del D.Lgs. 59/2005 l'attività è svolta in stretta collaborazione con il Settore Agricoltura Caccia Pesca);			150gg
3. della valutazione di modifiche non sostanziali delle autorizzazioni integrate ambientali di impianti che non sono di competenza regionale o ministeriale (per gli impianti di cui al punto 6.6 dell'allegato 1 del D.Lgs. 59/2005 l'attività è svolta in stretta collaborazione con il Settore Agricoltura Caccia Pesca);			60gg
4. della verifica degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte degli impianti in possesso di AIA di competenza Provinciale;			
5. dello svincolo, previa istruttoria, delle fidejussioni prestate dagli impianti in possesso di AIA di competenza Provinciale;		AIA	90gg
6. della predisposizione di pareri al Ministero dell'Ambiente per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) ad impianti di competenza statale (allegato V del D.Lgs 59/05);		D.Lgs 59/2005	
7. della predisposizione di pareri alla Regione Lombardia per il rilascio di autorizzazioni integrate ambientali (AIA) ad impianti di competenza regionale: - impianti che rientrano nell'allegato 1, comma 5, punto 2 del D.Lgs. 59/2005, - impianti di carattere innovativo per la gestione dei rifiuti, ad impianti di gestione, smaltimento o recupero di rifiuti speciali		D.Lgs 59/2005	



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
necessari all'attuazione di specifici programmi regionali di settore adottati per la definitiva risoluzione di problematiche ambientali esistenti (es. rifiuti di amianto); - procedimenti di Autorizzazione Integrata Ambientale avviati dalla Regione Lombardia prima del 31.12.2007;			
8. delle richieste d'accesso alla documentazione e alle informazioni conservate, compresi i risultati del controllo delle emissioni richiesti dalle condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale.		D.Lgs 59/2005	30 gg



5.2.3: ORGANIZZAZIONE UFFICIO EMISSIONI ATMOSFERICHE

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Andrea Castelli	035/387543	035/387595
Specialista Agro-Ambientale	Dott.ssa Silvia Pagani	035/387544	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	Dott. ssa Francesca Zenoni	035/387526	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Barbara Gritti	035/387549	035/387595
Incaricato esterno	Dott. Marco Ansalone	035/387556	035/387595

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it
segreteria.emissioniatmosferiche@provincia.bergamo.it

5.2.4: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio Emissioni atmosferiche si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. del rilascio di autorizzazioni, rinnovi, volture e varianti sostanziali per le emissioni in atmosfera generate da impianti che svolgono attività industriali non soggetti ad AIA, ad esclusione degli impianti di incenerimento rifiuti;	si	D.lgs 152/2006 L.r. 24/2006	120 -150 gg
2. della valutazione di modifiche non sostanziali delle autorizzazioni di cui al punto 1			60 gg
3. del rilascio delle autorizzazione per le emissioni in atmosfera generate da pulitintolavanderie a ciclo chiuso			45 gg
4. del rilascio di autorizzazioni per le emissioni in atmosfera generate da impianti che svolgono attività in deroga (art 272, comma 2);	si		45 gg
5. della verifica degli adempimenti tecnici ed amministrativi da parte degli impianti di cui ai punti 1, 3 e 4;			
6. del rilascio di autorizzazioni, rinnovi, volture e modifiche di impianti mobili di recupero e smaltimento rifiuti;		D.lgs 152/2006	90 gg
7. del nulla-osta per campagne di attività di gestione rifiuti con impianti mobili;			60 gg
8. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
9. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.2.5: ORGANIZZAZIONE UFFICIO PRODUZIONE E TRASPORTO DI ENERGIA

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Andrea Castelli	035/387543	035/387595
Specialista Agro-Ambientale	Dott. ing. Stefano Chiesa	035/387545	035/387595
Istruttore Agro-Ambientale	geom. Paolo Gamba	035/387546	035/387595

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it
segreteria.energia@provincia.bergamo.it

5.2.6: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio Produzione e trasporto di energia si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio: - di impianti cogenerativi di produzione di energia elettrica con potenza inferiore a 300 MW termici utilizzando fonti convenzionali; - di gruppi elettrogeni cogenerativi;		D.lgs 20/2007 D.lgs 115/2003 D.lgs 152/2006	180 gg
2. dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio: - di impianti non cogenerativi di produzione di energia elettrica con potenza inferiore a 300 MW termici utilizzando fonti convenzionali - di gruppi elettrogeni non cogenerativi;		DPR 53/98 D.lgs 152/2006	240 gg.
3. dell'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia elettrica con potenza inferiore a 300 MW termici utilizzando fonti rinnovabili ad esclusione degli impianti di competenza della Regione Lombardia, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, lettera c) e dell'articolo 44, comma 1, lettera h) della L.R. 26/2003;		D.Lgs 387/03 L.R. 26/2003 D.lgs 152/2006	180 gg
4. del rilascio, rinnovo, della modifica di autorizzazioni alla costruzione ed all'esercizio ai sensi della normativa rifiuti per impianti che utilizzano rifiuti come combustibile o altro mezzo per produrre energia (R1) ed impianti di incenerimento a terra (D10) che non rientrano nell'allegato 1, comma 5, punti 1 e 2 del D.Lgs. 59/2005;		D.lgs 152/2006 D.Lgs 133/2005	
5. del controllo dell'attività di gestione dei rifiuti degli impianti di cui al punto 4;			
6. dello svincolo, previa istruttoria, delle fidejussioni prestate dagli impianti di cui al punto 4;			
7. della verifica e controllo dei requisiti previsti per l'applicazione della procedure semplificate per il recupero energetico dei rifiuti;		D.lgs 152/2006 D.Lgs 133/2005 D.M. 5.2.98	
8. della verifica di assoggettabilità a VIA di impianti che utilizzano		D. lgs	90 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
rifiuti come combustibile o altro mezzo per produrre energia non soggetti ad AIA oppure che operano in regime semplificato;		152/2006 parte II	
9. dell'autorizzazione alla costruzione delle reti per il trasporto e la distribuzione di energia elettrica con tensione inferiore a 150 KV;		L.R. 52/82 L.R. 26/2003	60 gg
10. della autorizzazione alla costruzione di gasdotti (con riferimento alle tratte di reti di trasporto e distribuzione localizzate nel territorio provinciale);		L.R. 26/2003	
11. della determinazione dei criteri di preferenza per l'ammissione dei progetti a finanziamento regionale ed istruttoria istanze per l'utilizzo di energie alternative;		DGR 14086/03	
12. della promozione di iniziative per il risparmio energetico;			
13. dell'autorizzazione e del collaudo dei depositi di oli minerali per il riscaldamento civile (ad esclusione di depositi siti nel territorio comunale di Bergamo);		L. 239/2004 L.R. 24/2006	
14. della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale.		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
15. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.2.7: ORGANIZZAZIONE UFFICIO IMPIANTI TERMICI

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
Funzionario Agro-Ambientale	Dott. ing. Andrea Castelli	035/387543	035/387595
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Renato Campardo	035/387547	035/387595
Incaricato esterno	Dott. ing. Riccardo Scandellari	035/387727	035/387595

Http://www.provincia.bergamo.it - E-mail: segreteria.ambiente@provincia.bergamo.it
impianti.termici@provincia.bergamo.it
bollino.blu@provincia.bergamo.it

5.2.8: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

L'Ufficio impianti termici si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. del controllo del rendimento energetico degli impianti termici ad uso civile nei comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti;		L. 10/91 D.P.R. 412/93 e s.m.i.	
2. del coordinamento degli ispettori incaricati al controllo degli impianti termici ad uso civile		D.Lgs. 192/05 e s.m.i.	
3. della assunzione degli atti conseguenti agli esiti delle ispezioni di cui al punto 1. e della notifica degli eventuali verbali di trasgressione;		D.Lgs. 152/06 e s.m.i.	
4. della gestione del Catasto Unico Regionale degli Impianti Termici (C.U.R.I.T.) ad uso civile ubicati nei comuni con popolazione inferiore ai 40.000 abitanti;		L.R. 24/06 e s.m.i. D.G.R. 5117/07 e s.m.i. D.D.U.O. 6104/09	
5 della assegnazione e erogazione di contributi a fondo perduto a privati ed enti pubblici per la realizzazione di interventi d'installazione d'impianti fotovoltaici di potenza da 1 a 20 kWp collegati alla rete elettrica di distribuzione in attuazione del Programma «Tetti fotovoltaici»;		D.G.R. 7041/01 D.G.R. 14086/03	
6 della promozione di iniziative per l'erogazione di contributi in materia di risparmio energetico e fonti energetiche alternative			
7. della gestione delle attività concernenti il controllo obbligatorio delle emissioni da gas di scarico degli autoveicoli a motore (rilascio alle autofficine dell'autorizzazione di idoneità e la distribuzione annuale delle etichette autoadesive (ex Bollino Blu) ai soggetti autorizzati);		L.R. 24/06 e s.m.i. D.G.R. 5276/07	
8. coordinamento dell'attività di vigilanza in materia di inquinamento acustico per gli aspetti sovracomunali;		L. 447/95 L.R. 13/01	
9. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/06 D.Lgs 195/2005	30 gg



5.3: SERVIZIO AMBIENTE

Dirigente e Responsabile del Servizio è il Dott. Claudio Confalonieri.



5.3.1: ORGANIZZAZIONE SERVIZIO

Responsabilità	Nominativo	Telefono	Fax.
Dirigente	Dott. Claudio Confalonieri	035/387537	035/387597
Segretaria	Sig.ra Maria Grazia Amadei	035/387539	035/387597
Funzionario Amministrativo	Dott.ssa Patrizia Simeone	035/387506	035/387597
Funzionario Tecnico	Arch. Anna Nicotera	035/387557	035/387597
Specialista Agro-Ambientale	p.ch. Elena Spinelli	035/387726	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Ivan Corti	035/387554	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	p.ch. Lavinia Cattaneo	035/387558	035/387597
Istruttore Agro-Ambientale	Dott. ing. Daniela Finazzi	035/387525	035/387597

Http://www.provincia.bergamo.it - agenda21@provincia.bergamo.it

5.3.2: PROCEDIMENTI ED ATTIVITA' DI COMPETENZA

Il Servizio Ambiente si occupa:

Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
1. dell'approvazione del progetto e dell'autorizzazione alla realizzazione e gestione: a. delle stazioni di trasferimento rifiuti urbani e delle infrastrutture per la raccolta differenziata diverse dai centri di raccolta comunali; b. degli impianti di compostaggio;	Mod 4	D.Lgs 99/92	150 gg 90 gg
2. delle autorizzazioni all'utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura (non soggette ad AIA);		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	150 gg 90 gg
3. della voltura delle autorizzazioni di cui ai punti 1) e 2);	Mod 5		90 gg
4. del rinnovo delle autorizzazioni di cui ai punti 1) e 2);	Mod 15		prima della scadenza
5. delle modifiche agli impianti di cui ai punti 1) e 2);			150 gg 90 gg
6. della verifica della corrispondenza degli impianti di cui ai punti 1) e 2) ai progetti autorizzati per il rilascio del relativo nulla-osta di inizio attività;	Mod 3	autorizzazione	30 gg
7. dei nulla-osta per modifiche migliorative ad impianti autorizzati di cui ai punti 1) e 2);	Mod 1	autorizzazione	90 gg
8. della verifica e controllo dei requisiti previsti per la applicazione delle procedure semplificate relative al compostaggio e produzione di fertilizzanti e dell'iscrizione in apposito registro delle imprese e degli Enti sottoposti alle medesime procedure;	Mod 9	D.lgs 152/2006 D.M. 5.2.98	90 gg
9. del controllo periodico e prelievo di campioni presso gli		D.Lgs 99/92	30 gg



Procedimenti / attività	Doc. Rito	Norme di riferimento	Tempi di rilascio
impianti/attività autorizzate di cui ai punti 1) e 2) e le attività in procedura semplificata di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 (relative al compostaggio e produzione di fertilizzanti) nonché degli atti e provvedimenti conseguenti;		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
10.del nulla-osta a progetti di bonifica di impianti di cui ai punti 1) e 2) chiusi o cessati (ovvero della comunicazione della non necessità di effettuare la bonifica);	Mod 11	autorizzazione	90 gg
11.dello svincolo delle fidejussioni versate dai soggetti autorizzati a favore della Provincia;	Mod 6		120 gg
12.dell'espressione del parere provinciale relativo alle VAS (Valutazione Ambientale Strategica) dei Piani e Programmi dei Comuni e degli altri Enti	si	D.lgs 152/2006	
13.dell'espressione del parere provinciale relativo alle (VIC) Valutazioni di Incidenza degli strumenti urbanistici comunali sui Siti di Importanza Comunitaria (dal 1 gennaio 2010);			
14.degli interventi per immissioni di idrocarburi in acque superficiali;		L.R. 36/2004	
15.delle convenzioni con Comuni, CONAI e Consorzi Nazionali di recupero e riciclaggio e con le imprese singole o associate al fine di incentivare e coordinare il mercato del riutilizzo del recupero e del trattamento dei rifiuti raccolti separatamente, nonché il ricircolo dei materiali;		L.R. 26/2003	
16.delle iniziative promozionali, compreso il sostegno finanziario, per la prevenzione della produzione dei rifiuti, lo sviluppo del mercato del recupero, la raccolta differenziata (pagina Web, comunicazioni informative periodiche, pubblicazioni divulgative, incontri tematici);		D.lgs 152/2006 L.R. 26/2003	
17.della promozione e coordinamento della "Giornata del verde pulito";		L.R. 1/2000	120 gg
18.delle iniziative e dei progetti di sensibilizzazione ambientale;			
19.delle attività relative alla promozione e sviluppo dell'Agenda 21 locale;			
20. della redazione e diffusione del bollettino periodico "InformaRifiuti";			
21.della notifica dei verbali di trasgressione di normative in materia di rifiuti e tutela ambientale;		D.lgs 152/2006 L. 689/81	90 gg
22. della gestione dei verbali di trasgressione in materia ambientale elevati da altri Enti e/o Settori provinciali e loro eventuale notifica;		L. 689/81	90 gg
23. della gestione delle sanzioni amministrative in materia ambientale;		L. 689/81	5 anni
24. della gestione e diffusione delle iniziative e delle pubblicazioni del Settore;			
25. della concessione di contributi e/o patrocini;			
26. delle risposte a istanze di cittadini e/o soggetti esterni inerenti i procedimenti e le attività di competenza e delle richieste di accesso ad atti amministrativi e/o dati e/o informazioni.		L. 241/90 DPR 184/2006 D.Lgs 195/2005	30 gg



6: RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le relazioni con il pubblico rappresentano un strumento utile al miglioramento dei servizi erogati.

A tale proposito è attivo uno sportello (§ 4.1), oltre ai necessari riferimenti telefonici (§ 4.2) ai quali, il pubblico può rivolgersi per qualsiasi indicazione, consiglio, critica, reclamo e quanto altro ritenga utile comunicare.

Tutte le indicazioni saranno trattate e gestite con la massima attenzione.

Sono inoltre disponibili pagine "web" sul sito www.provincia.bergamo.it, nelle quali sono contenute:

- la Carta dei Servizi;
- informazioni sui servizi erogati,
- la documentazione di rito prevista per l'avvio dei procedimenti;
- modulistica da compilare per la valutazione del grado di soddisfazione dell'utenza per segnalare eventuali anomalie, disfunzioni o suggerimenti;
- una guida on-line ai comportamenti eco compatibili;
- informazioni su Agenda 21.

6.1: SODDISFAZIONE DELL'UTENTE

Per il costante miglioramento dei servizi offerti è utile disporre di informazioni sulla percezione dei cittadini/utenti dell'attività svolta dal Settore Ambiente.

A tal fine è stato predisposto un "Questionario di valutazione del grado di soddisfazione dell'Utenza" disponibile all'indirizzo Internet della Provincia www.provincia.bergamo.it dove può essere compilato ed inoltrato in modo assolutamente anonimo seguendo le istruzioni indicate.

Il questionario può anche essere inviato tramite telex (n. 035/387597) o tramite servizio postale all'indirizzo:

**Provincia di Bergamo
Settore Ambiente
Assicurazione Qualità
Via G. Camozzi, 95 - Passaggio Canonici Lateranensi, 10
24121 Bergamo**

Le informazioni acquisite saranno analizzate ed utilizzate per individuare iniziative per il miglioramento.



6.2: ACCESSO AI DOCUMENTI AMMINISTRATIVI E ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE

L'accesso ai documenti amministrativi è in generale disciplinato dalla Legge 7.8.1990 n. 241, dal D.P.R. 12.4.2006 n. 184 e dal vigente regolamento provinciale in materia, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 46 del 27.5.2002.

Il diritto di accesso è riconosciuto a tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso.

La sussistenza di un interesse non è richiesta per l'accesso ai seguenti documenti provinciali:

- deliberazioni della Giunta e del Consiglio Provinciale e relativi allegati;
- contratti rogati in forma pubblica amministrativa a registrazione avvenuta;
- scritture private in cui è parte la Provincia iscritte al repertorio degli atti soggetti a registrazione in termine fisso;
- ordinanze;
- concessioni;
- autorizzazioni.

ACCESSO ALL'INFORMAZIONE AMBIENTALE

Nel caso di richiesta di accesso ad informazioni relative all'ambiente in possesso della Provincia trova applicazione il Decreto Legislativo 19.8.2005 n. 195 che prevede che "L'autorità pubblica rende disponibile, ... omissis ..., l'informazione ambientale detenuta a chiunque ne faccia richiesta, senza che questi debba dichiarare il proprio interesse".

Per "informazione ambientale" si intende: qualsiasi informazione disponibile in forma scritta, visiva, sonora, elettronica od in qualunque altra forma materiale concernente:

- 1) lo stato degli elementi dell'ambiente, quali l'aria, l'atmosfera, l'acqua, il suolo, il territorio, i siti naturali, compresi gli igrotopi, le zone costiere e marine, la diversità biologica ed i suoi elementi costitutivi, compresi gli organismi geneticamente modificati, e, inoltre, le interazioni tra questi elementi;*
- 2) fattori quali le sostanze, l'energia, il rumore, le radiazioni od i rifiuti, anche quelli radioattivi, le emissioni, gli scarichi ed altri rilasci nell'ambiente, che incidono o possono incidere sugli elementi dell'ambiente, individuati al numero 1);*
- 3) le misure, anche amministrative, quali le politiche, le disposizioni legislative, i piani, i programmi, gli accordi ambientali e ogni altro atto, anche di natura amministrativa, nonche' le attività che incidono o possono incidere sugli elementi e sui fattori dell'ambiente di cui ai numeri 1) e 2), e le misure o le attività finalizzate a proteggere i suddetti elementi;*
- 4) le relazioni sull'attuazione della legislazione ambientale;*
- 5) le analisi costi-benefici ed altre analisi ed ipotesi economiche, usate nell'ambito delle misure e delle attività di cui al numero 3);*
- 6) lo stato della salute e della sicurezza umana, compresa la contaminazione della catena alimentare, le condizioni della vita umana, il paesaggio, i siti e gli edifici d'interesse culturale, per quanto influenzabili dallo stato degli elementi dell'ambiente di cui al punto 1) o, attraverso tali elementi, da qualsiasi fattore di cui ai punti 2) e 3).*



Il diritto di accesso si esercita:

- in via informale mediante richiesta, anche verbale, al responsabile dell'Ufficio che detiene l'atto;

Qualora l'ufficio non possa soddisfare immediatamente la richiesta informale, ovvero sorgano dubbi sulla legittimazione del richiedente, sulla sua identità, sui suoi poteri rappresentativi, sulla sussistenza dell'interesse in ordine alle informazioni e all'accessibilità del documento, sull'esistenza di controinteressati, il richiedente è invitato contestualmente a presentare istanza formale.

- mediante richiesta di accesso formale, redatta su apposito modulo predisposto (disponibile presso la Segreteria e nelle pagine web del Settore). La richiesta deve essere presentata, o inviata per posta, fax, e-mail all'Ufficio che detiene l'atto. Nel caso di invio per posta, fax ed e-mail o di presentazione da parte di persona diversa dall'interessato, la firma del richiedente deve essere autenticata secondo la normativa vigente.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445 del 28.12.2000, la richiesta è sottoscritta dall'interessato alla presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta e presentata o inviata anche per fax o via telematica unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento d'identità del sottoscrittore.

La richiesta deve comprendere:

- le generalità del richiedente complete di indirizzo e, nell'interesse del richiedente, del numero telefonico;
- l'indicazione del documento oggetto di richiesta e del procedimento in cui è inserito e di altri elementi utili all'individuazione;
- l'interesse di cui si è portatori e la motivazione della richiesta (non necessari per richiedere informazioni relative all'ambiente);
- ove serva i poteri rappresentativi del richiedente;
- l'indicazione della modalità di accesso, specificando se trattasi di visione, di estrazione copia, eventualmente in bollo, o di entrambe;
- la data e la sottoscrizione.

Non sono prese in considerazione richieste generiche che non consentano in alcun modo di individuare il documento cui si vuole accedere. Di ciò è data comunicazione all'interessato entro trenta giorni dalla data di ricezione della richiesta.

La richiesta può riferirsi a più documenti, purché gli atti riguardino il medesimo procedimento.

Il diritto di accesso ad un documento comporta anche la facoltà di avere accesso ai documenti richiamati nel documento principale o facenti parte dello stesso procedimento, fatte salve le eccezioni di legge e di regolamento.

Non sono ammissibili istanze di accesso preordinate ad un controllo generalizzato dell'operato delle pubbliche amministrazioni.

In caso di accesso mediante visione, la stessa deve aver luogo presso l'ufficio che ha formato o detiene in forma stabile il documento alla presenza di un incaricato dell'amministrazione.

In caso di accesso mediante estrazione di copia, il rilascio è subordinato al rimborso del costo di riproduzione (direttamente presso la Segreteria per importi fino a € 25,00 ovvero tramite



conto corrente 15608243 intestato a Provincia di Bergamo indicando la causale "pagamento costo riproduzione atti amministrativi" per importi superiori). In caso di copia autenticata è dovuta anche l'imposta di bollo di € 10,33 in misura di una ogni 4 pagine formato A4 e da € 0,31 per ogni elaborato grafico.

Il procedimento di accesso deve concludersi nel termine di 30 giorni, decorrenti dalla ricezione della domanda da parte dell'ufficio competente. Decorso inutilmente 30 giorni dalla richiesta, questa si intende respinta.

Contro i provvedimenti di diniego, espresso o tacito, o di differimento dell'accesso è possibile il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, nel termine di 30 giorni dalla conoscenza del provvedimento di diniego o dalla formazione del silenzio - rigetto, ovvero chiedere, nello stesso termine, al Difensore Civico che sia riesaminata la determinazione.